

delle persone, le une contra le altre strette e serrate, nè le finestre, non già adorne, ma vestite di gente possono tanto il pubblico desiderio infrenare, che un subito scoppio d'applausi, un frequente batter di palme, ed un generale agitare di panni e di veli, non s' odano, e non si mirino nel loro passaggio. Una doppia lista di barche le une quasi sull' altre le accoglie, e desse in mezzo a modo di trionfo procedono. Nuovi plausi e nuovi segni di allegrezza avvisarono ai più lontani il momento in cui le reali persone s'affacciarono alla finestra, sulla quale doveano onorar lo spettacolo. La scena cambiò allora d'aspetto: quasi ogni uomo s' avesse dato il segno, o il rispetto ne soffocasse la voce, si fe più basso il tumulto, e appena a quel silenzio si sarebbe creduto che tanto popolo quivi fosse assembrato. Le bissoni si fanno vedere; a vista d'occhio si dirada la folla nel mezzo; l'onda immensa del popolo si rifugge alle sponde, e rende figura a chi da lunge la mira d'un mobile lido surto all'istante: il verde azzurro dell'acque compare ancora nel mezzo, e tu vedi la doppia immagine dello spettacolo riflessa nell'onde. Nè a contenere tanto popolo, ad infrenar tanta impazienza, è pur mestieri di forza veruna; un solo ferro, un solo strumento di terrore non giunge a turbare la vista di sì lieto spetta-